RegioneLombardia
LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 5159 Seduta del 02/08/2021

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali LETIZIA MORATTI *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILO RIZZOLI
PIETRO FORONI
STEFANO BRUNO GALLI
GUIDO GUIDESI
ALESSANDRA LOCATELLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
FABIO ROLFI
FABRIZIO SALA
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Letizia Moratti

Oggetto

AVVISO PUBBLICO PER L'AGGIORNAMENTO DEGLI ELENCHI DEGLI IDONEI ALLA NOMINA DI DIRETTORE AMMINISTRATIVO, DIRETTORE SANITARIO E DIRETTORE SOCIOSANITARIO DELLE AGENZIE DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLE AZIENDE SOCIOSANITARIE TERRITORIALI, ALLA NOMINA DI DIRETTORE AMMINISTRATIVO E DI DIRETTORE SANITARIO DEGLI IRCCS TRASFORMATI IN FONDAZIONI E DI DIRETTORE SANITARIO DELLE STRUTTURE PRIVATE – ANNO 2021

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Giovanni Pavesi

Il Dirigente Marco Cozzoli

L'atto si compone di 34 pagine

di cui 19 pagine di allegati

parte integrante

RegioneLombardia
LA GIUNTA

VISTI:

- la normativa di riordino del Servizio Sanitario Nazionale di cui al D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*" ed in particolare gli articoli 3 e 3 bis;
- il D.Lgs 4 agosto 2016, n. 171 "Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria" ed in particolare l'art. 3;
- il d.p.c.m. 19 luglio 1995, n. 502: "*Regolamento recante norme sul contratto del direttore generale, del direttore amministrativo e del direttore sanitario delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere*" così come modificato e integrato con d.p.c.m. 31 maggio 2001 n. 319;
- la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33 "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità" in particolare l'articolo 13;
- la L. 6.11.2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e il D.Lgs. n. 8.4.2013, n. 39/2013 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

RICHIAMATE:

- la d.g.r. n. XI/551 del 24.09.2018 "*Avviso pubblico per la formazione degli elenchi degli idonei alla nomina di direttore amministrativo, direttore sanitario e direttore sociosanitario delle agenzie di tutela della salute e delle aziende sociosanitarie territoriali, alla nomina di direttore amministrativo e di direttore sanitario degli IRCCS trasformati in fondazioni e di direttore sanitario delle strutture private – anno 2018*";
- la d.g.r. n. XI/1225 del 07.02.2019 "*Determinazioni conseguenti alla d.g.r. n. XI/551 del 24.09.2018 relativa alla formazione degli elenchi degli idonei alla nomina di direttore amministrativo, direttore sanitario e direttore*

sociosanitario delle agenzie di tutela della salute e delle aziende sociosanitarie territoriali, alla nomina di direttore amministrativo e di direttore sanitario degli IRCCS trasformati in fondazioni e di direttore sanitario delle strutture private – anno 2018";

- la d.g.r. n. XI/4159 del 30.12.2020 "*Modifica dello schema tipo di contratto di prestazione d'opera intellettuale per i direttori generali delle strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche e dello schema tipo di contratto di prestazione d'opera intellettuale per i direttori, Amministrativi, Sanitari e Socio-Sanitari delle strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche*";
- la d.g.r. n. XI/5068 del 22/07/2021 "*Proposta di progetto di legge recante: "Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)*";

DATO ATTO che ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 del D.Lgs. 171/2016 gli elenchi regionali di cui trattasi sono aggiornati con cadenza biennale;

CONSIDERATO quindi che lo spirare del biennio dalla data di approvazione della d.g.r. n. 1225/2019 rende necessario avviare per l'anno 2021 le procedure per l'aggiornamento degli elenchi di idonei cui attingere per la nomina di direttore amministrativo, di direttore sanitario e di direttore sociosanitario delle Agenzie di Tutela della Salute e delle Aziende Sociosanitarie territoriali lombarde, alla nomina di direttore amministrativo e di direttore sanitario degli IRCCS trasformati in Fondazioni e di direttore sanitario delle Strutture private nei casi previsti dalla legge;

DATO ATTO che a conclusione della procedura avviata con il presente atto verranno aggiornati gli elenchi di cui sopra e che gli stessi avranno efficacia fino all'approvazione dei successivi;

RITENUTO di precisare che:

- trattandosi di aggiornamento devono presentare la domanda esclusivamente i soggetti interessati in possesso dei requisiti, che non sono già iscritti nei rispettivi elenchi approvati con la citata d.g.r. n. 1225/2019, entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione dell'avviso per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- l'inserimento negli elenchi non farà sorgere in capo agli interessati alcun diritto a ricevere comunicazioni personali relative all'avvio di successive procedure o in caso di mancata presentazione della domanda nei termini di volta in volta indicati;
- l'iscrizione nell'elenco degli idonei è condizione necessaria, ma non sufficiente ai fini della nomina, tenuto conto anche delle vigenti disposizioni in tema di inconferibilità dell'incarico;

VISTO l'avviso, all. 1 parte integrante del presente provvedimento, con cui si informa che si intende procedere all'aggiornamento degli elenchi degli idonei e si comunica a tutti gli interessati che le candidature devono essere inviate alla Direzione Generale Welfare, secondo i facsimile di domanda di cui agli all. 3, 4 e 5, parti integranti del presente provvedimento, con le modalità ivi indicate ed entro il termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso per estratto, allegato 2 parte integrante del presente provvedimento, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, unitamente al curriculum vitae in formato europeo - da redigersi nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000;

RITENUTO di stabilire che non saranno considerate ammissibili:

- le candidature presentate oltre il termine perentorio indicato;
- le candidature prive della sottoscrizione;
- le candidature prive del curriculum vitae in formato europeo, debitamente sottoscritto e redatto nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000;

- le candidature prive della copia del documento di identità in corso di validità richiesto ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- le candidature trasmesse con modalità diverse dalla PEC personale, in particolare: le candidature cartacee consegnate a mano o inviate tramite posta, anche se con raccomandata A.R., le candidature inviate tramite casella di posta elettronica non certificata, le candidature inviate tramite fax, ecc.;
- le candidature trasmesse prima della data di pubblicazione dell'avviso per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

RITENUTO che:

- per tutte le comunicazioni inerenti al procedimento di cui al presente provvedimento la Direzione Generale Welfare si avvarrà esclusivamente del seguente indirizzo di posta elettronica certificata welfare@pec.regione.lombardia.it e utilizzerà esclusivamente l'indirizzo personale di posta elettronica certificata utilizzata per la trasmissione della domanda;
- il mancato riscontro a eventuali richieste istruttorie formulate dall'amministrazione entro i termini indicati comporta l'esclusione dalla selezione;
- l'amministrazione non assume responsabilità per il mancato ricevimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni dell'indirizzo personale di posta elettronica certificata dei candidati;

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. 502/92 e della L.R. 33/09, i candidati dovranno essere in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:

A. <u>Per la figura professionale di Direttore Amministrativo</u>

1. Diploma di Laurea magistrale o diploma equipollente o equivalente in

discipline giuridiche o economiche;

2. non aver compiuto il sessantacinquesimo anno di età;
3. un'adeguata esperienza di direzione tecnica o amministrativa almeno quinquennale nel campo delle strutture sanitarie, sociosanitarie o in altri settori, caratterizzata da autonomia gestionale, diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie;

B. Per la figura professionale di Direttore Sanitario

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Diploma di specializzazione;
3. non aver compiuto il sessantacinquesimo anno di età;
4. aver svolto per almeno cinque anni una qualificata esperienza dirigenziale caratterizzata da autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie, presso la pubblica amministrazione, strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche o private, come previsto dal D.Lgs. 502/1992;
5. l'adeguata attività dirigenziale almeno quinquennale deve essere stata svolta, ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 484/1997, nei sette anni precedenti;

C. Per la figura professionale di Direttore Sociosanitario

1. Diploma di Laurea magistrale;
2. non aver compiuto il sessantacinquesimo anno di età;
3. Aver svolto per almeno cinque anni una qualificata attività di direzione in ambito sanitario, sociosanitario o socioassistenziale, caratterizzata da autonomia gestionale delle risorse umane, tecniche o finanziarie;

DATO ATTO che la Conferenza permanente per i rapporti tra lo stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano non ha ancora definito i criteri, da indicare nell'avviso pubblico, per la valutazione dei titoli formativi, professionali,

scientifici e di carriera presentati dai candidati;

RITENUTO, quindi, di adottare i criteri, già utilizzati per la formazione degli elenchi attualmente vigenti, per la valutazione del possesso del requisito dell'adeguata esperienza dirigenziale che dovrà essere comprovato dall'interessato, a pena di esclusione, nel curriculum vitae in formato europeo:

- saranno prese in considerazione solo le attività professionali esercitate in posizione dirigenziale per un periodo, anche non continuativo, di almeno cinque anni, anche nell'ipotesi in cui tali attività siano cessate;
- saranno presi in considerazione gli incarichi dirigenziali esercitati in base a rapporto di lavoro dipendente e a forme di lavoro flessibile purché queste ultime abbiano comportato un impegno minimo di venti ore settimanali. In tutti i casi, le mansioni effettivamente svolte devono essere riconducibili ad incarichi dirigenziali formalmente conferiti con l'attribuzione della relativa qualifica;
- non saranno prese in considerazione le attività di mera consulenza;
- con riferimento agli incarichi di amministratori di enti o società saranno presi in considerazione esclusivamente quelli con deleghe operative;
- non saranno prese in considerazione le attività relative a funzioni di mero studio, docenza anche universitaria, ricerca;
- sarà considerata adeguata o qualificata l'attività di direzione tecnico sanitaria, tecnica o amministrativa se esercitata con riguardo all'intera organizzazione dell'ente, azienda, struttura ed organismo, ovvero ad una delle principali articolazioni organizzative degli stessi, secondo i rispettivi ordinamenti, precisando che l'attività debba essere comunque contraddistinta da autonomia gestionale, diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie e responsabilità verso l'esterno;
- per le strutture sanitarie pubbliche saranno prese in considerazione unicamente gli incarichi di direzione strategica e quelli dirigenziali relativi a direzioni di Strutture Semplici o Complesse;
- sarà considerata valida anche l'esperienza dirigenziale maturata in aziende

o enti aventi sede all'estero;

RITENUTO opportuno rinviare ad un successivo provvedimento la costituzione della commissione competente per gli adempimenti di cui al richiamato art. 3 del D.Lgs n .171/2016;

RITENUTO opportuno stabilire che i soggetti in possesso dei requisiti sopraindicati accedono alla fase di valutazione dei titoli e al colloquio da parte della competente Commissione, che effettuerà l'istruttoria tenendo conto dei seguenti criteri:

- Esperienze dirigenziali svolte prevalentemente in ambito sanitario e sociosanitario in enti del SSN o in Enti regolatori in ambito sanitario;
- progressione e sviluppo della carriera negli ultimi 10 anni;
- consistenza numerica delle risorse umane e finanziarie gestite;
- formazione manageriale;
- pubblicazioni;

che il punteggio massimo attribuibile, sulla base di criteri predeterminati dalla Commissione, è pari a 100 punti così ripartiti:

valutazione titoli: fino ad un massimo di 40 punti;

colloquio: fino ad un massimo di 60 punti.

Ai fini dell'inserimento nell'elenco degli idonei il candidato dovrà raggiungere un punteggio minimo di 70 punti.

Il possesso dei requisiti relativi alle figure professionali di cui alle lettere A), B) e C) e dei titoli di idoneità deve evincersi dal curriculum vitae in formato europeo, sottoscritto dall'interessato, con espressa indicazione delle date di inizio e fine degli incarichi – giorno, mese, anno – da redigersi nelle forme di dichiarazione

sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e deve sussistere, a pena di esclusione, alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto sulla Gazzetta Ufficiale;

RITENUTO opportuno precisare che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 comma 1 d.p.r. 445/2000, è posto in capo alla Regione Lombardia, in quanto amministrazione procedente, l'obbligo di effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni presentate, e che l'art. 75 del suddetto d.p.r. prevede la decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento di nomina emanato sulla base di dichiarazione non veritiera;

RITENUTO congruo, in ragione della complessità dell'istruttoria, fissare per la conclusione del procedimento il termine di 180 giorni dalla data di approvazione del presente provvedimento;

CONSIDERATA la necessità di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento comprensivo di tutti gli allegati sul BURL nonché sul sito www.regione.lombardia.it, e alla pubblicazione dell'avviso per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

Vagliate ed assunte come proprie le predette determinazioni;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di avviare le procedure per l'aggiornamento degli elenchi di idonei a cui attingere per la nomina di direttore amministrativo, di direttore sanitario e di direttore sociosanitario delle Agenzie di Tutela della Salute e delle Aziende Sociosanitarie Territoriali lombarde, alla nomina di direttore amministrativo e di direttore sanitario degli IRCCS trasformati in Fondazioni e di direttore sanitario delle Strutture private per l'anno 2021;
2. di stabilire che gli elenchi degli idonei di cui al punto 1, approvati a conclusione del procedimento avviato con il presente atto, avranno

efficacia fino all'approvazione dei successivi;

3. di precisare che:

- trattandosi di aggiornamento devono presentare la domanda esclusivamente i soggetti interessati in possesso dei requisiti, che non sono già iscritti nei rispettivi elenchi approvati con la citata d.g.r. n. 1225/2019, entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione dell'avviso per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- l'inserimento nei nuovi elenchi non farà sorgere in capo agli interessati alcun diritto a ricevere comunicazioni personali relative all'avvio di successive procedure o in caso di mancata presentazione della domanda nei termini di volta in volta indicati;
- l'iscrizione nell'elenco degli idonei è condizione necessaria, ma non sufficiente ai fini della nomina, tenuto conto anche delle vigenti disposizioni in tema di inconferibilità dell'incarico;

4. di approvare l'avviso (all. 1) parte integrante del presente provvedimento per l'iscrizione in tali elenchi, in cui tra l'altro sono indicate le modalità e i termini di presentazione delle candidature per direttore amministrativo, direttore sanitario e direttore sociosanitario, i facsimile delle domande (all. 3, 4 e 5) e l'avviso per estratto (all. 2) parti integranti del presente provvedimento;

5. di stabilire che il possesso dei requisiti di legge di seguito elencati dovrà essere maturato, a pena di esclusione, alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto sulla Gazzetta Ufficiale:

A. <u>Per la figura professionale di Direttore Amministrativo</u>:

- Diploma di Laurea magistrale o diploma equivalente o equipollente in discipline giuridiche o economiche;
- non aver compiuto il sessantacinquesimo anno di età;
- un'adeguata esperienza di direzione tecnica o amministrativa almeno quinquennale nel campo delle strutture sanitarie, sociosanitarie o in altri settori, caratterizzata da autonomia

gestionale, diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie;

B. Per la figura professionale di Direttore Sanitario:

- Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Diploma di specializzazione;
- non aver compiuto il sessantacinquesimo anno di età;
- aver svolto per almeno cinque anni una qualificata esperienza dirigenziale caratterizzata da autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie, presso la pubblica amministrazione, strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche o private, come previsto dal D.Lgs. 502/1992;
- l'adeguata attività dirigenziale quinquennale deve essere stata svolta, ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 484/1997, nei sette anni precedenti;

C. per la figura professionale di Direttore Sociosanitario:

- Diploma di Laurea magistrale;
- non aver compiuto il sessantacinquesimo anno di età;
- aver svolto per almeno cinque anni una qualificata attività di direzione in ambito sanitario, sociosanitario o socioassistenziale, caratterizzata da autonomia gestionale delle risorse umane, tecniche o finanziarie;

6. di stabilire i seguenti criteri di valutazione del possesso del requisito della qualificata attività di direzione che dovrà essere comprovato dall'interessato, a pena di esclusione, nel curriculum vitae:

- saranno prese in considerazione solo le attività professionali esercitate in posizione dirigenziale per un periodo, anche non continuativo, di almeno cinque anni, anche nell'ipotesi in cui tali attività siano cessate;
- saranno presi in considerazione gli incarichi dirigenziali esercitati in base a rapporto di lavoro dipendente e a forme di lavoro flessibile purché queste

ultime abbiano comportato un impegno minimo di venti ore settimanali. In tutti i casi, le mansioni effettivamente svolte devono essere riconducibili ad incarichi dirigenziali formalmente conferiti con l'attribuzione della relativa qualifica;

- non saranno prese in considerazione le attività di mera consulenza;
- con riferimento agli incarichi di amministratori di enti o società saranno presi in considerazione esclusivamente quelli con deleghe operative;
- non saranno prese in considerazione le attività relative a funzioni di mero studio, docenza anche universitaria, ricerca;
- sarà considerata qualificata l'attività di direzione tecnico sanitaria, tecnica o amministrativa se esercitata con riguardo all'intera organizzazione dell'ente, azienda, struttura ed organismo, ovvero ad una delle principali articolazioni organizzative degli stessi, secondo i rispettivi ordinamenti, precisando che l'attività debba essere comunque contraddistinta da autonomia gestionale, diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie e responsabilità verso l'esterno;
- per le strutture sanitarie pubbliche saranno prese in considerazione unicamente gli incarichi di direzione strategica e quelli dirigenziali relativi a direzioni di Strutture Semplici o Complesse;
- sarà considerata valida anche l'esperienza dirigenziale maturata in aziende o enti aventi sede all'estero;

7. di rinviare ad un successivo provvedimento la costituzione della Commissione competente per gli adempimenti di cui al richiamato art. 3 del D.Lgs n . 171/2016;
8. di stabilire che i soggetti in possesso dei requisiti sopraindicati accedono alla fase di valutazione dei titoli e al colloquio da parte della competente Commissione, che effettuerà l'istruttoria tenendo conto dei seguenti criteri:

- Esperienze dirigenziali svolte prevalentemente in ambito sanitario e sociosanitario in enti del SSN o in Enti regolatori in ambito sanitario;
- progressione e sviluppo della carriera negli ultimi 10 anni;

- consistenza numerica delle risorse umane e finanziarie gestite
- formazione manageriale
- pubblicazioni

che il punteggio massimo attribuibile, sulla base di criteri predeterminati dalla Commissione, è pari a 100 punti così ripartiti:

valutazione titoli: fino ad un massimo di 40 punti;

colloquio: fino ad un massimo di 60 punti

Ai fini dell'inserimento nell'elenco degli idonei il candidato dovrà raggiungere un punteggio minimo di 70 punti.

Il possesso dei requisiti relativi alle figure professionali di cui alle lettere A), B) e C) e dei titoli di idoneità deve evincersi dal curriculum vitae in formato europeo, sottoscritto dall'interessato, con espressa indicazione delle date di inizio e fine degli incarichi – giorno, mese, anno – da redigersi nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e deve sussistere, a pena di esclusione, alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto sulla Gazzetta Ufficiale;

9. di stabilire che non saranno ritenute ammissibili:

- le candidature presentate oltre il termine perentorio indicato;
- le candidature prive della sottoscrizione;
- le candidature prive del curriculum vitae in formato europeo, debitamente sottoscritto e redatto nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000;
- le candidature prive della copia del documento di identità in corso di validità (documento per il quale non siano scaduti i termini di validità dalla data del rilascio o documento convalidato con apposito timbro del Comune) richiesto ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- le candidature trasmesse con modalità diverse dalla PEC personale in

particolare: le candidature cartacee consegnate a mano o inviate tramite posta, anche se con raccomandata A.R., le candidature inviate tramite casella di posta elettronica non certificata, le candidature inviate tramite fax, ecc.;

- le candidature trasmesse prima della data di pubblicazione dell'avviso per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

10. di stabilire che:

- per tutte le comunicazioni inerenti al procedimento di cui al presente provvedimento la Direzione Generale Welfare si avvarrà esclusivamente del seguente indirizzo di posta elettronica certificata welfare@pec.regione.lombardia.it e utilizzerà esclusivamente l'indirizzo personale di posta elettronica certificata utilizzato per la trasmissione della domanda;

- il mancato riscontro a eventuali richieste istruttorie formulate dall'Amministrazione entro i termini indicati comporta l'esclusione dalla selezione;

- l'amministrazione non assume responsabilità per il mancato ricevimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni dell'indirizzo personale di posta elettronica certificata dei candidati, da caso fortuito o da forza maggiore;

11. di fissare per la conclusione del procedimento il termine di 180 giorni dalla data di approvazione del presente provvedimento in ragione della complessità dell'istruttoria;

12. di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento unitamente agli allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito www.regione.lombardia.it;

13. di provvedere alla pubblicazione dell'allegato 2 al presente provvedimento, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

14. di demandare alla Direzione Generale competente l'assunzione dei provvedimenti necessari per la pubblicazione di quanto sopra;

15. di riservarsi la facoltà di indire più procedure per l'aggiornamento degli elenchi di cui trattasi relative allo stesso anno e che anche in tale ipotesi la pubblicità dei relativi avvisi avverrà esclusivamente secondo le modalità di cui ai punti 12 e 13 del presente atto, senza che venga data nessuna comunicazione ai soggetti già inseriti nell'elenco.

IL SEGRETARIO
ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge